

N. 66 in data 29 novembre 2005

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA DIREZIONE COMPARTIMENTALE MOVIMENTO DI VENEZIA DI RETE FERROVIARIA ITALIANA ED IL COMUNE DI PONTE DI PIAVE PER L'UTILIZZO DI PARTE DEL FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA LOCALE STAZIONE FERROVIARIA.

Introduce il Sindaco, dando lettura dello schema di delibera relativo all'argomento in esame e dell'accordo agli atti; prosegue evidenziando che a seguito del ripristino della linea Treviso – Portogruaro è stata posta all'attenzione delle FF.SS. la possibilità di poter utilizzare lo stabile dell'ex stazione ferroviaria; precisa che nessun Comune ha sinora concluso un accordo del genere con Ferrovie; ricorda gli incontri avuti con l'Ing. Fiorin per addivenire a tale accordo; che anche altri Comuni posti lungo la linea ferroviaria anzispecificata stanno cercando di addivenire ad un accordo con le Ferrovie che però sinora non sono stati conclusi, cosicché Ponte di Piave è da ritenere pioniere da questo punto di vista; osserva che con l'utilizzazione del fabbricato si rivitalizza il sito e si disporrà di spazi dei quali vi è carenza; ricorda che il progetto di sistemazione è stato fatto predisporre all'Ufficio Tecnico già nel settembre del 2004, che si tratta di una superficie di circa 175 mq. posta al piano terra, ad esclusione di una porzione utilizzata a garage; precisa che il periodo di comodato previsto è di nove anni, prorogabili per ulteriori cinque, anche se i contratti di comodato delle Ferrovie hanno normalmente una durata di anni cinque; evidenzia che è stata ipotizzata anche la possibilità di realizzare nei locali un bar autogestito come circolo privato; conclude evidenziando che il passaggio successivo all'approvazione consiliare è la sottoscrizione dell'accordo e poi il contratto di comodato sulla base dei contenuti dell'accordo.

Cons. Boer: in merito all'affermazione del Sindaco con la quale è stato evidenziato che Ponte è il primo Comune che firma la convenzione, ricorda che già precedentemente la passata Amministrazione aveva intrapreso con le Ferrovie una trattativa per la concessione del locale, che però le condizioni poste allora erano molto diverse cosicché non si è potuto arrivare ad un accordo; precisa che questa è stata la motivazione per cui neanche gli altri Comuni non hanno firmato l'accordo; evidenzia poi che il Sindaco in un articolo apparso sulla Tribuna ha dichiarato che l'operazione era a costo zero: chiede come mai è stato detto così, considerato che vi è una spesa a carico del Comune.

Sindaco: precisa che il costo effettivo dei lavori di sistemazione del locale è di circa 100 mila euro e poiché il Comune avanza ancora dalle Ferrovie circa 70 mila euro dovuti per l'esecuzione delle opere sostitutive a seguito della soppressione dei passaggi a livello, di fatto il costo dell'intervento è a costo zero, considerato che l'accordo prevede un contributo delle Ferrovie di 30 mila euro.

Cons. Boer: osserva che attualmente l'intervento non è a costo zero che ciò si potrà sostenere solo se e quando arriveranno i 70 mila euro.

Sindaco: afferma che comunque si tratta di una somma che il Comune dovrà incassare, cosicché si concretizzerà una partita di giro.

- Cons. Boer: evidenzia che nell'accordo è previsto che i locali verranno utilizzati quali sede del Gruppo Anziani e del Gruppo Musicale; chiede se effettivamente si vuole collocare là gli anziani, considerato che non è un posto sicuro.
- Sindaco: afferma che la previsione contenuta nell'accordo di collocarvi la sede del Gruppo Anziani si può togliere dall'accordo; evidenzia però che con tale collocazione si tratta di attuare un intervento di presidio del territorio, la cui validità è riconosciuta anche dalle Ferrovie; osserva, altresì, che anche dove si trova attualmente il Gruppo Anziani è un luogo un po' decentrato e che la collocazione ipotizzata viene ad espletare una funzione di presidio sociale.
- Cons. Boer: osserva che nella stazione ferroviaria vi è sicuramente un passaggio diverso di gente rispetto a dove è collocata la Casa della Comunità.
- Sindaco: precisa che la Casa della Comunità non verrà certo abbandonata con la penuria di spazi che c'è.
- Ass.re De Bianchi: ricorda che si è faticato anche ora per raggiungere questo accordo con le Ferrovie ; evidenzia che sino allo scorso anno le Ferrovie non volevano erogare nessun contributo per la sistemazione dei locali; che quest'anno c'è stata una sensibilità diversa e si è arrivati all'accordo proposto che è da ritenere senz'altro positivo; osserva che il Comune ha bisogno di spazi e che non si vuole certo coartare la volontà degli anziani cosicché se saranno d'accordo con la collocazione si procederà in tal senso e che in caso contrario ci sono molteplici richieste di utilizzo di quei locali; conclude evidenziando che se non si collocheranno gli anziani, i locali si possono utilizzare per altre associazioni, senza cercare contrapposizione con nessuno.
- Cons. Boer: afferma di non accettare l'informazione data dal Sindaco che l'operazione è a costo zero; che va bene la ristrutturazione dei locali; che va bene la collocazione delle associazioni; chiede però perché bisogna dire che lì vanno gli anziani; chiede di togliere tale previsione.
- Ass.re Rorato: riferendosi all'intervento del Cons. Boer in merito alle informazioni che vengono date, ricorda che proprio il Cons. Boer aveva sbandierato i 100 mila euro derivanti dalla vendita della Casa ex Lorenzon per cosa fatta, mentre non era così; evidenzia poi che il fabbricato in questione è collocato nel posto più bello di Ponte di Piave; che non si può certo affermare che si trova nel Bronx e che se il luogo non è idoneo non si capisce allora perché già la passata Amministrazione si era attivata per avere i locali.
- Cons. Boer: si dichiara d'accordo con l'operazione ma non con l'indicazione di collocarvi la sede del gruppo anziani.
- Sindaco: propone di emendare l'accordo togliendo la previsione di utilizzo dei locali come sede del gruppo anziani e gruppo musicale e di prevedere che i locali verranno adibiti a sede associazioni senza finalità di lucro; per quanto riguarda la contestazione dell'affermazione che l'operazione è da ritenersi a costo zero, invita ad informarsi con l'Ing. Fiorin su come stanno i termini della questione.
- Cons. Lorenzon Mirco: osserva che l'Amministrazione non ha nulla da giustificare, che l'operazione è valida e che non ha bisogno di essere giustificata; dichiara che non gli piace solamente la durata del comodato

di nove anni e che però va bene se non si può fare diversamente; preannuncia voto favorevole.

Cons. Lorenzon Serena: preannuncia voto favorevole; evidenzia che si ritiene importante la rivitalizzazione del fabbricato collocato in un bel sito; afferma che anche per lei l'unico appunto è riferito alla durata del comodato; osserva, altresì, che non si ha una idea precisa sulle attività che vi verranno collocate; che il Sindaco ha evidenziato che non è possibile collocarvi un bar però lo vorrebbe; che andrebbe bene comunque un bar come quello esistente a Levada; osserva infine che però se si fanno i lavori di ristrutturazione bisognerebbe avere chiaro anche l'utilizzo dei locali.

Ass.re Rorato: precisa che trattandosi di un fabbricato delle Ferrovie, i lavori di ristrutturazione riguarderanno solo piccoli interventi, poiché non si possono certo abbattere muri portanti.

Ass.re Bravo: per quanto riguarda la collocazione di un bar nei locali in argomento, precisa che non può essere rilasciata nessuna licenza, che potrebbe però essere attivato un bar a servizio dei soci di un circolo privato e che tale valutazione sarà fatta da chi troverà collocazione nei locali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interenti anziriporati.

Premesso:

- che questo Comune ha necessità di disporre di locali da adibire a sede temporanea di Gruppi ed Associazioni operanti nel settore delle attività sociali-ricreative-culturali che vengono svolte in ambito comunale;
- che la Direzione Compartimentale Movimento di Venezia di Rete Ferroviaria Italiana ha manifestato la disponibilità a concedere in comodato gratuito al Comune di Ponte di Piave, parte del fabbricato viaggiatori della locale stazione ferroviaria per essere utilizzato come sede di Associazioni senza fini di lucro.

Visto l'allegato accordo relativo alla concessione in comodato gratuito del predetto locale a favore di questo Comune per l'utilizzo sopraspecificato, rettificato con l'emendamento proposto dal Sindaco.

Ritenuto meritevole di approvazione.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato accordo tra la Direzione Compartimentale Movimento di Venezia di Rete Ferroviaria Italiana ed il Comune di Ponte di Piave per l'utilizzo di parte del fabbricato viaggiatori della locale stazione ferroviaria.
- 2) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto accordo.
- 3) di dare atto che l'impegno di spesa a carico di questo Ente verrà assunto all'atto dell'approvazione del progetto di recupero del bene concesso in comodato, nell'ambito dell'importo previsto nel bilancio dell'esercizio in corso al cap. 2038.02, per tale finalità.